

Dal 29 ottobre al 1 novembre appuntamento con la kermesse che è diventata riferimento non solo per gli addetti ai lavori ma anche per gli appassionati di viaggi nelle civiltà di ieri. Grande attenzione a nuove tecnologie e ambientazioni virtuali

# IL PASSATO CHE TORNA

VERSO LA XVIII BORSA MEDITERRANEA  
DEL **TURISMO ARCHEOLOGICO**  
A **PAESTUM** ANTICHITÀ IN VETRINA

di **Gabriele Bojano**

**I**l passato come preziosa risorsa per il futuro, un giacimento di inestimabile valore che va messo in rete e monetizzato per il rilancio mirato di un'offerta culturale di primissimo piano. La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, promossa da Regione Campania, Provincia di Salerno e Città di Capaccio Paestumi e deata e organizzata dalla Leader srl, con la direzione di Ugo Picarelli, raggiunge la maggiore età e per i suoi diciott'anni si regala un'edizione ricca di novità, capace di attrarre nell'area archeologica di Paestum, dov'è nata e dove ogni anno si svolge, oltre 10 mila visitatori. L'appuntamento è dal 29 ottobre al 1 novembre e coincide con l'insediamento ufficiale del nuovo giovanissimo direttore del Parco e del Museo Archeologico di Paestum, il tedesco Gabriel Zuchtriegel, che già si è espresso in termini lusinghieri sulla valenza internazionale della kermesse. La Bmta, oltre ad essere l'unico salone espositivo internazionale dedicato alla promozione del turismo archeologico - con 100 espositori di cui 20 Paesi esteri e circa 30 buyers europei - è assurta a punto di riferimento per importanti confronti istituzionali tra cui il Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggi-

stici che quest'anno si terrà il 29 ottobre in seduta straordinaria. Ma la Borsa, che anche per questa edizione lega il suo brand all'interno di un circuito internazionale di altrettanto valore, il DigitalHeritage Congress ([www.digitalheritage2015.org](http://www.digitalheritage2015.org)), che si terrà a Granada dal 28 settembre al 2 ottobre, si conferma anche un'importante opportunità di business con il workshop, in programma sabato 31 ottobre nella suggestiva location del Museo Archeologico, tra la domanda estera selezionata dall'Enit proveniente da 8 Paesi europei e l'offerta del turismo culturale. Passato che ritorna, dunque, ma che va anche necessariamente letto con gli occhi del futuro e dell'innovazione: ecco perché la mostra ArchoVirtual si conferma fiore all'occhiello della Borsa, che apre a incredibili possibilità in termini di diffusione di contenuti storici e scientifici: attraverso alcune originali produzioni virtuali (tra cui Labirinto di Versailles, il Foro romano di Augusto, l'Oppidium di Numancia e l'applicazione KIVI), i visitatori saranno catapultati nell'antichità, vivendo un'esperienza affascinante e unica.

Tra le novità di quest'anno e di sicuro appeal per gli amanti della narrativa il nuovo format Paestum Digital Storytelling School, ovvero il suggestivo corso di narrazione digitale sul campo, ideato e diretto da Cinzia Dal Maso e Giuliano De Fe-

lice, che si svolgerà dal 28 al 31 ottobre tra i templi di Paestum, le mura di Velia e le metope del santuario di Hera Argiva. Il corso sarà aperto non solo agli addetti ai lavori, ma a chiunque voglia approfondire le tecniche di narrazione del passato, cimentandosi in elaborazioni di narrativa digitale che sappiano presentare ambienti, situazioni, oggetti antichi, in una mescolanza di parole, immagini e video. Alla fine del corso ogni gruppo partecipante produrrà il suo "racconto storico digitale". Tornerà, inoltre, seguita soprattutto dai più giovani, l'Archeologia Sperimentale, con i suoi laboratori dove i visitatori possono cimentarsi nella produzione artigianale di utensili e manufatti di uso quotidiano, con tecniche utilizzate nell'antichità.

Ampio spazio anche al mondo del lavoro e alla formazione, con le sezioni ArchoStartup (evento durante il quale verranno presentate le nuove imprese culturali e i progetti innovativi nelle attività archeologiche) e Archeolavoro (l'orientamento post diploma e post laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle Università presenti nel Salone). In quest'ultima sezione, proprio il direttore Zuchtriegel, presenterà la figura professionale dell'archeologo.

Negli "Incontri con i protagonisti" si avvicenderanno, tra gli altri: Diego De Silva, France-

sco Ermani, Matteo Nucci, Paolo Rumiz, Alessandro Scillitani, Luigi Vicinanza, Vincenzo D'Antona, Mimmo Iodice, Pino Musi, Paola Villani, Cinzia Dal Maso, Giorgio Ieranò, Mariangela "Galatea" Vaglio, Roberto Ippolito, Viola Graziosi, Andrea Di Cesare, Massimo Osanna e Francesco Prosperetti.

Il Premio "Paestum Archeologia", istituito nel 2005 ed assegnato a quanti contribuiscono con il loro impegno al dialogo interculturale, alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione del **turismo archeologico**, verrà consegnato all'ex ministro Francesco Rutelli presidente Associazione Priorità Cultura, al Museo del Bardo di Tunisi, alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino e ritirato dal direttore Christian Greco e ai Gruppi Archeologici d'Italia per il 50° anniversario dalla nascita.

Anche per la XVIII edizione della Bmta, è stata confermata, oltre alle tariffe alberghiere agevolate, la preziosa partnership con Trenitalia: anche quest'anno il principale vettore italiano su ferro garantirà l'alta velocità fino a Salerno offrendo una riduzione del 20% sulla tariffa base sui treni nazionali in prima e in seconda classe o livelli di servizio business, Premium e Standard dei treni Frecciarossa. Ulteriori informazioni per usufruire delle offerte sul sito [www.bmta.it](http://www.bmta.it).

## La novità

Al via il corso di narrazione digitale tra Templi e area archeologica di Velia



**In sala**  
Sempre molto  
folta e attenta la  
partecipazione  
del pubblico ai  
convegni  
previsti  
nell'ambito  
della Borsa  
Mediterranea  
del Turismo  
Archeologico

